

FONDAZIONE
PASQUINELLI



LA SEZIONE
DIDATTICA

giocare con arte.

DIDATTICA ONLINE

STEP 4

La Didattica in Fondazione **#NONSIFERMA**

Cari bambini,

sono **Giuseppina Antognini** (chiamata **Pina**), moglie di **Francesco Pasquinelli**. Grazie alla passione per l'arte, abbiamo raccolto negli anni diversi quadri dell'Arte del Novecento, creando una vera e propria collezione.

Ma sapete che cosa è una collezione?

Sicuramente qualcuno di voi ne ha una di figurine, macchinine o sassolini, vero?

Nel 2011, in memoria di mio marito Francesco ho creato la Fondazione Pasquinelli, dove sono state esposte le opere della collezione.

Molte persone, soprattutto bambini delle scuole elementari, hanno visitato le mostre e partecipato ai laboratori didattici di arte e musica, l'altro grande interesse di Francesco.

Per continuare a divertirti e incuriosirti la Fondazione Pasquinelli vi propone un'attività **didattica online**, da svolgere a casa, un percorso suddiviso in **7 STEP** (realizzabile anche singolarmente) per riscoprire le opere della Collezione di Pina e Francesco.

Ogni settimana verrà pubblicato il programma dettagliato dello STEP con le relative opere artistiche e attività didattica.

Seguitemi, perché ogni volta ci sarà una sorpresa...

Un caro saluto

Pina



STEP 4

Futurballa

Siamo arrivati allo STEP4: Futurballa!

Cosa vuol dire Futurballa? È il nome di un artista?
È la firma di un artista che si chiama Giacomo Balla,
curiosa, vero?

Quali artisti e quali quadri conosceremo in questo STEP?
Questa volta analizziamo solo 3 opere, di un unico artista,
il **futurista Giacomo Balla**, figura molto importante della
pittura italiana del Novecento.

Ma chi erano e come dipingevano i futuristi?
E perché si chiamavano così?

SCOPRIAMOLO...

IL FUTURISMO

DOVE, QUANDO e COME NASCE?

Nasce a **Parigi (in Francia)** nel **1909** quando il poeta Marinetti pubblica sul giornale “Le Figaro” il *Manifesto del futurismo* cioè una raccolta di pensieri, programmi e intenzioni dei Futuristi.



PERCHÉ È STATO SCRITTO QUESTO MANIFESTO?

Nel 1909 alcuni scrittori, letterati, musicisti e artisti davano importanza al moderno (cioè il periodo che vivevano) caratterizzato da innovazioni tecnologiche nel campo delle automobili, delle macchine industriali e degli aeroplani.

Tutto migliorava, si facevano progressi e i futuristi (queste persone che guardavano al futuro) si opponevano al passato considerato noioso e **proponevano una visione nuova del mondo.**

Scrivevano: ... nel mondo moderno “**tutto si muove, tutto corre rapido**”



A Milano nel 1910 viene pubblicato il Manifesto della pittura futurista.

DA CHI ERA SCRITTO IL MANIFESTO DELLA PITTURA FUTURISTA?

Da alcuni artisti italiani importanti come: **Umberto Boccioni**, **Carlo Carrà**, **Gino Severini**, **Luigi Russolo** e **Giacomo Balla**.
Alcuni di questi artisti li abbiamo forse già incontrati e conosciuti? Provate a cercarli nello STEP 1...



COSA ESPRIMEVANO GLI ARTISTI IN QUESTO MANIFESTO?

Gli artisti futuristi, volevano rendere l'idea del **dinamismo**, del **movimento** (del mondo che stava cambiando) e della **velocità** quindi tendevano a deformare le immagini e sceglievano come soggetti da rappresentare cose e figure che si muovevano velocemente come **automobili, industrie, folle di persone agitate e aeroplani.**



Per rappresentare gli oggetti e le figure in movimento utilizzavano un sistema di figure geometriche come **triangoli, cerchi, spirali, linee oblique con colori vivaci.**

IL MANIFESTO DELLA RICOSTRUZIONE FUTURISTA DELL'UNIVERSO

Nel 1915 l'artista Giacomo Balla con l'amico Fortunato Depero scriveva un Manifesto intitolato *Ricostruzione futurista dell'universo*.

Balla diceva di voler ricostruire il mondo, riproducendo le forme della vita quotidiana, con materiali come il cartone, la lamiera o il legno, e desiderava che le sue forme fossero utilizzate per progettare e rappresentare tutto, ovunque, nelle case, nei locali, nei vestiti, nella natura.



Nel manifesto addirittura **descriveva la realizzazione di fiori e piante artificiali** in legno colorato, la creazione di congegni meccanici, giocattoli, vestiti, scenografie teatrali, mobili e arredamenti: **il tutto in forme semplici, dinamiche, coloratissime.**

Ora analizziamo i quadri di Giacomo Balla della *Collezione di Pina e Francesco...*



GIACOMO BALLA
Velocità di automobile + luci
1913
Tempera su cartoncino
rosso intelato
64,8 x 70,2 cm

1/GIACOMO BALLA *Velocità di automobile + luci/1913*

Giacomo Balla nacque a Torino nel 1871. Già da bambino aveva un particolare interesse per la musica (studiava anche violino) ma anche per il disegno e la pittura. Il padre gli tramandò anche la passione per la fotografia.

All'età di 39 anni, nel 1910, insieme ad altri amici artisti italiani come **Boccioni**, **Carrà** e **Severini** entrò a far parte del **movimento artistico del futurismo**.

Guardate questo quadro che si intitola *Velocità di automobile +luci*, come dipinse Balla il movimento?

Rappresenta un'automobile in corsa tra le luci della notte, ma voi riuscite a intravedere l'automobile che si muove? Forse le ruote!

Quali figure geometriche e colori ha usato Balla per rappresentarla in movimento?

E il faro che fa luce lo vedete?

Ora provate anche voi a disegnare una macchina che si muove...come la rappresentate?



GIACOMO BALLA
Bandiere all'altare della Patria
1915
Olio su tela
30 x 31,2 cm

2/GIACOMO BALLA **Bandiere all'altare della Patria/1915**

Questo dipinto fa riferimento al monumento **Altare della Patria** che si trova a Roma, costruito nel 1885 su richiesta di Umberto I di Savoia, figlio di Vittorio Emanuele II, primo Re d'Italia.

Lo riconoscete qui nel quadro di Balla?
Nel dipinto, in basso al centro, ci sono anche delle forme colorate, cosa rappresentano secondo voi? **Forse qualcosa che si muove?**
Potrebbero essere le bandiere Italiane che sventolano come qui nella foto!



Le forme curve grigie e nere invece secondo voi cosa sono?
Cosa avrà voluto rappresentare l'artista? Bisogna sapere che **in quegli anni c'era la Guerra** e in questo quadro Balla forse ha voluto restituire anche emozioni, ricordi, stati d'animo di quella realtà che stava vivendo. Ecco forse perché l'uso di colori scuri come il grigio e il nero...

E la firma di Giacomo? L'avete individuata? Confrontatela con quella del dipinto precedente...



GIACOMO BALLA
Colpo di fucile domenicale
1918
Olio su cartone
25 x 33 cm

3/GIACOMO BALLA

Colpo di fucile domenicale/1918

Questa opera si intitola colpo di fucile domenicale, ma cosa ha voluto esprimere Giacomo?

Il quadro vi ricorda un colpo di fucile? E perché di domenica?

Balla aveva realizzato questa opera come **omaggio allo zio** che lo aveva ospitato a Roma. Lo zio era un **guardiacaccia** e purtroppo era rimasto ferito a una mano per un colpo di fucile durante una battuta di caccia domenicale.

Il triangolo lungo e scuro infatti rappresenta **il percorso del proiettile** che arriva a colpire a sinistra. Le curve nere fanno pensare allo scoppio del proiettile che esce dal fucile.

E tutti gli altri colori, cosa ricordano, forse quello che c'era intorno...
Ma dove era secondo voi il guardiacaccia, in un prato?

Fate sempre attenzione alla firma...è uguale alle altre e nella stessa posizione?

Abbiamo analizzato 3 opere di Giacomo Balla e possiamo dire che hanno in comune alcuni aspetti che caratterizzano la pittura dei futuristi:

- la rappresentazione di **oggetti che si muovono**,
- la riproduzione di **forme geometriche** per raffigurare il **movimento** e il **dinamismo**,
- l'utilizzo di **colori vivaci**,
- l'espressione di **ricordi, emozioni e visioni vissute dall'artista**.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Ora tocca a voi!

Vi ricordate (*tornate a pagina 5*) che Giacomo nel manifesto raccontava di **realizzare anche fiori e piante artificiali, con forme semplici, dinamiche, coloratissime?**

Allora divertitevi a costruire fiori per il vostro FUTUR GIARDINO...

Come li immaginate? Con che forme e colori?

Di seguito è spiegato come realizzarli. Ognuno di voi potrà disegnare le forme che preferisce e colorarle con matite, pennarelli, o decorarle con materiali di riciclo o ad esempio costruirle con il cartoncino delle scatole di biscotti...sbizzarritevi con la ricerca dei materiali che avete in casa e soprattutto con la creatività e la fantasia!

STEP 4

Futurballa

1. Procurati 2 cartoncini (di formato circa come un foglio A4). Possono essere bianchi, che poi colorerai, colorati, oppure di recupero ritagliando una scatola che trovi in casa (ad esempio dei biscotti). **FOTO 1**
2. Prendi il primo cartoncino e segui questi passaggi:
 - piegalo a metà, a piacere, nel senso della lunghezza o della larghezza **FOTO 2**
 - disegna lungo la parte piegata, una forma a piacere per il tuo fiore tenendo presente che quando aprirai il cartoncino la forma diventerà doppia a specchio **FOTO 3**
 - ritaglia la forma che hai disegnato **FOTO 4**.
3. Prendi il secondo cartoncino, piegalo come il primo e appoggia sopra la forma ritagliata facendo combaciare la parte piegata
 - ricalca il contorno e ritagliala **FOTO 5**
 - ora avrai 2 forme ritagliate che si aprono **FOTO 6**.
4. Su entrambe le forme aperte segna una riga con una matita per metà lunghezza come nella **FOTO 7** e poi fai un taglio con le forbici lungo le due linee nere **FOTO 8**.

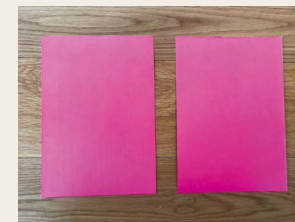


FOTO 1

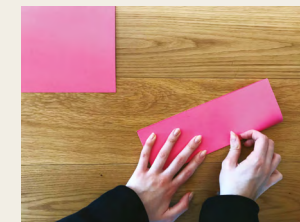


FOTO 2



FOTO 3

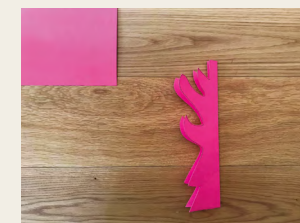


FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6



FOTO 7



FOTO 8

5. Ora incastra le 2 forme tra di loro come nella **FOTO 9** in modo che rimangano in piedi aperte **FOTO 10**
Puoi aiutarti con un po' di scotch per farle rimanere ben aperte.
6. Prendi di nuovo un cartoncino a piacere, disegna alcune forme e ritagliale. Più ne fai e più il tuo fiore alla fine sarà adorno. Potrai inventarle o ispirarti alle forme che dipingevano i futuristi **FOTO 11**.
7. Su ogni forma fai un taglietto come nella **FOTO 12** lungo la linea a matita.
8. Ora colora tutte le forme con i pennarelli, le matite, le tempere o gli acquerelli oppure decorale con materiali anche di riciclo secondo la tua fantasia e poi incastrale sulle 2 forme che hai costruito all'inizio dell'attività **FOTO 13** come se fossero petali, foglie o spine del fiore futurista **FOTO 14**.
9. In questo modo puoi costruire tanti fiori di diverse misure e forme per il giardino FUTUR GIARDINO che ti immagini.



FOTO 9



FOTO 10



FOTO 11



FOTO 12

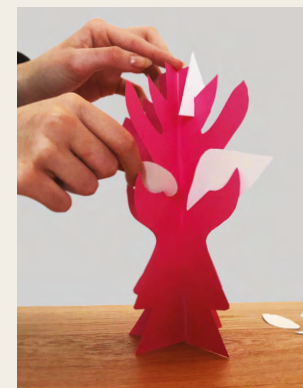


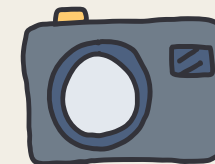
FOTO 13



FOTO 14

10. Quando il tuo fiore è completato firmalo, magari su un petalo...

11. Ora con l'aiuto di un adulto fai una foto al tuo fiore o al tuo FUTUR GIARDINO e inviaca all'indirizzo didattica@fondazionepasquinelli.org così potremo pubblicare il tuo lavoro sul sito e sulla [pagina Facebook](#) della Fondazione Pasquinelli.



*non dimenticarti di scriverci il tuo nome, cognome,
la scuola che frequenti e la città. Ci farà piacere conoscerti un po'.*



3 COSE IMPORTANTI

- Puoi fare questi passaggi con tutta calma durante la settimana aspettando le successive indicazioni per lo STEP 5.
 - Conserva bene il tuo lavoro perché alla fine dello STEP 7 dovrai fare un'attività con tutte le opere che hai realizzato.
 - In fondo alla pagina di ogni STEP troverai le tessere dei quadri esaminati. Se in casa hai una stampante puoi chiedere aiuto per stamparle su carta spessa e ritagliarle.
- Terminato lo STEP 7 avrai completato la tua collezione di tessere e potrai giocare a MEMORY con la Collezione di Pina e Francesco.

Buon divertimento e arrivederci a presto!

Non vediamo l'ora di vedere i vostri FUTUR GIARDINI.

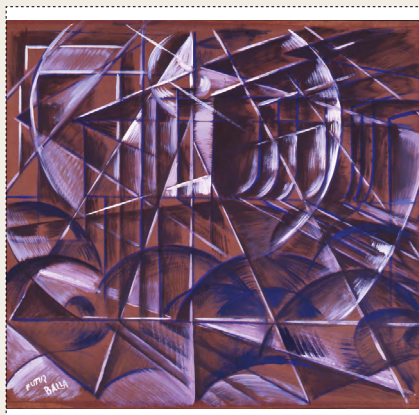
MEMORY

Regole del gioco

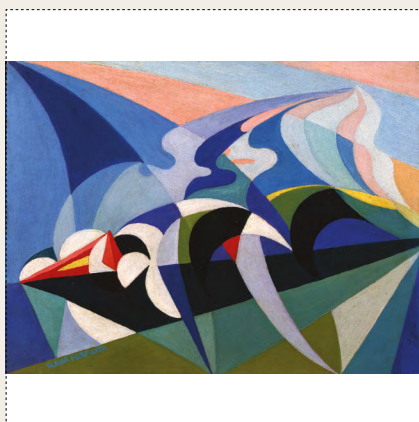
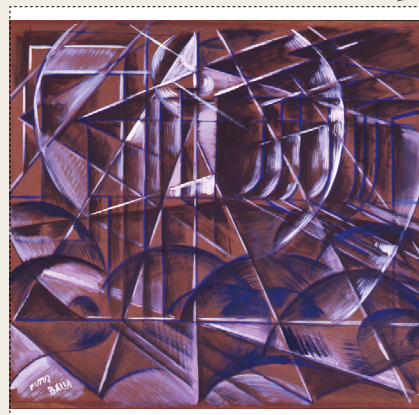
Disporre tutte le tessere coperte sul tavolo. A turno ciascun giocatore gira due tessere facendole vedere anche agli avversari.

Lo scopo è quello di abbinare un'immagine con quella uguale.

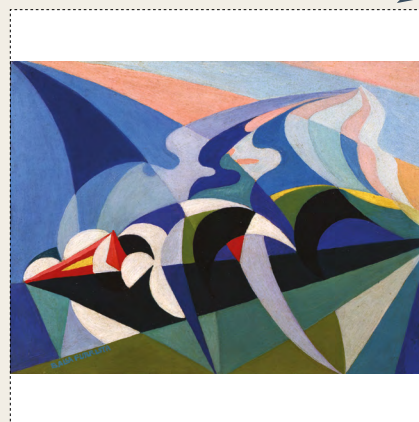
Se le due tessere girate costituiscono una buona coppia, il giocatore le prende e tocca ancora a lui finché non sbaglia; se le due tessere non rappresentano la stessa immagine, deve rigirarle e tocca al giocatore successivo. Il gioco termina quando non ci sono più tessere sul tavolo: vince chi ne ha raccolte di più.



GIACOMO BALLA Velocità di automobile + luci



GIACOMO BALLA Colpo di fucile domenicale



GIACOMO BALLA Bandiere all'altare della Patria



Laboratori a cura
della Fondazione Pasquinelli



Corso Magenta 42
20123 Milano
T. +39 02 45409551
info@fondazionepasquinelli.org
www.fondazionepasquinelli.org

**SEZIONE
DIDATTICA**

didattica@fondazionepasquinelli.org

PROGETTO ARTE



www.larteinunastanza.org

La Didattica in Fondazione **#NONSIFERMA**

